



DELIBERAZIONE dell'ASSEMBLEA

N. 2 del 25 marzo 2020

Addì 25 Marzo 2020, alle ore 10.00, in videoconferenza ciascun membro presso la propria sede¹, si è riunita l'Assemblea del Parco Naturale Regionale di Tepilora per discutere sul seguente argomento al **punto 2 dell'Ordine del Giorno:**

Approvazione DUP (Documento unico di Programmazione) per gli anni 2020/2022

Presenti i componenti:

- Roberto Tola: Presidente, Sindaco del Comune di Posada;
- Francesco Murgia: Vicepresidente, Funzionario della Provincia di Nuoro- Vicepresidente;
- Mario Carta: Commissario Straordinario del Comune di Lodè;
- Omar CABRAS: Sindaco del Comune di Torpè;
- Ruggero Sau: Delegato dal Direttore Servizio Territoriale FoReSTAS Nuoro;
- Giuseppe Ciccolini: Sindaco del Comune di Bitti che impossibilitato a partecipare, ha delegato il Presidente Roberto Tola a rappresentarlo.

Assenti i componenti:

- On. Gianni Lampis: Organo vigilante, Assessore Regionale alla Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna.

Sono **altresì presenti**:

- Paolo Angelini: Direttore del Parco anche con ruolo di Segretario dell'Assemblea senza diritto di voto (art.7, comma 3 del vigente Statuto del Parco);
- Carla Loddo: Responsabile del Servizio finanziario e del personale del Parco.

Il Presidente riassume quanto discusso nell'ambito dell'Assemblea odierna e illustra la proposta di Deliberazione dell'Assemblea riguardo all'argomento di cui al citato punto all'ordine del giorno:

¹ ex DPCM del 09.03.2020 - recante *misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale,*

L'ASSEMBLEA

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata.

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”.

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015;
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8.

Dato atto:

- che l'ente Parco, non avendo abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;
- che il Decreto interministeriale del 18 maggio 2018, nel modificare il principio contabile 4.1 allegato al Dlgs 118/2011, ha introdotto il Documento Unico Semplificato degli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e la possibilità, per i comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti, di redigere il Documento Unico di Programmazione Semplificato in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Tenuto conto che l'Ente Parco rientra in questa fattispecie e in quest'ultimo caso, il DUP dovrà ad ogni modo illustrare:

- L'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- La coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- La politica tributaria e tariffaria;
- L'organizzazione dell'ente e del suo personale;
- Il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- Il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'Assemblea;

- previo coinvolgimento della struttura organizzativa.

Visti:

- il Documento Unico di Programmazione 2020-2022, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- il Programma Triennale dei lavori Pubblici 2020-2022 ed il relativo elenco annuale, redatto sulla base di quanto previsto dal Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 16.01.2018 e adottato con Deliberazione dell'Assemblea n. 50 del 27.12.2019;
- il Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021 ed il relativo elenco annuale 2020, redatto sulla base di quanto previsto dal Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 16.01.2018 e adottato con Deliberazione dell'Assemblea n. 50 del 27.12.2019;

Dato atto che il programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 ed il relativo elenco annuale 2020 sono stati pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016;

Visti:

- il Piano triennale delle Assunzioni approvato con Deliberazione dell'Assemblea n.52 del 27.12.2019 che con tale atto si intende confermato;
- il Verbale n. 18 del 03.06.2019 relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto dell'Ente Parco;
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata dell'Ente Parco;
- il parere favorevole del Responsabile del Finanziario dell'Ente Parco.

L'Assemblea a votazione unanime e palese

DELIBERA

- **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- **di approvare** il Documento Unico di Programmazione 2020-2022;
- **di prendere atto** che tale documento ha compito programmatico e d'indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- **di approvare** il programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 ed il relativo elenco annuale 2020 (in allegato) che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- **di approvare** il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021 ed il relativo elenco annuale 2020 (in allegato) che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sull'Albo pretorio on line, sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art.213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 29 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

A votazione unanime e palese di **APPROVARE** l'immediata esecutività del presente atto.

Il Presidente
Roberto Tola

Il Direttore
Paolo Angelini

*Il presente atto ove firmato digitalmente lo è ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 e norme collegate.
Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*